



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 17 gennaio 2017

Egregio Signor
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio Provinciale
SEDE

Interrogazione a risposta scritta n. **3952**

Con l'interrogazione a risposta scritta 3458/XV datata 24 agosto 2016, avente ad oggetto "*Sui progetti strategici relativi alla Provincia di Brescia finanziati con il cd. Fondo Comuni*", al 10 gennaio 2017 ancora senza risposta, si chiedevano spiegazioni in ordine alle iniziative di partecipazione attiva e di condivisione dei progetti strategici relativi all'impiego dei fondi per i comuni confinanti destinati agli enti locali dell'Alta Valle Sabbia in provincia di Brescia e agli eventuali obblighi previsti dal D.lgs 152/2006 con particolare riferimento al collegamento in galleria del Trentino-Valvestino;

all'interrogante, in data odierna, non risulta che siano stati approvati atti di indirizzo dagli organi rappresentativi delle comunità locali trentine sulla galleria in oggetto, non risulta nemmeno che gli uffici provinciali abbiano inoltrato informazioni agli stessi in ordine agli sviluppi della programmazione del territorio e, nello specifico, dell'opera in oggetto. Ciò è comprovato dalle dichiarazioni rilasciate agli organi di stampa locali dal sindaco di Bondone, le quali attestano l'assoluta mancanza di informazione sia nei confronti dell'ente da lui rappresentato che della Comunità delle Giudicarie: *«Noi del tunnel non sappiamo niente, io ho solo una planimetria con una riga che parte da Bondone e arriva in Valvestino. Abbiamo richiesto per due volte informazioni al servizio provinciale competente e all'assessore. Non ci hanno mai risposto ... [...] Noi non siamo sfavorevoli però vorremmo essere informati sulle modalità. Sapere almeno quando cominciano e quando finiscono, dove scavano, dove portano il materiale che estraggono e così via. A oggi di tutto questo il Comune di Bondone non è informato. Aggiungo che ho chiesto al presidente della Comunità (ndr delle Giudicarie) Giorgio Butterini se ne sapesse qualcosa, ma anche lui è all'oscuro di tutto»* (fonte: *«Sul tunnel per la Valvestino Bondone non è informato»* di S.M. - Trentino, 22 novembre 2016);

le dichiarazioni del sindaco del Comune di Bondone in ordine alla mancanza di trasparenza che caratterizza la progettazione dell'opera sono riconfermate in una dichiarazione alla stampa



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

bresciana: «*Non ho capito cosa hanno firmato, sono molto preoccupato perché ho più volte chiesto informazioni alla Provincia sia riguardo allo sbocco della galleria della Valvestino che dovrebbe interessare il nostro territorio, sia sulla questione dei livelli del lago, ma non ho ancora ricevuto una risposta. Quello che so a oggi riguardo all'accordo lo apprendo dalla stampa. Vi pare una cosa sensata e giusta?»* (fonte: *Accordo per l'Eridio: non solo applausi* di M.R. - BresciaOggi, 24 novembre 2016);

la Giunta della Regione Lombardia, con deliberazione X/5496 del 2 agosto 2016, e la Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento, con delibera 1995/2016 dell'11 novembre 2016 hanno approvato lo “*Schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Provincia Autonoma di Trento e la Provincia di Brescia per la valorizzazione dell'area vasta del lago d'Idro e per la gestione coordinata delle risorse idriche del bacino idrografico del fiume Chiese*”. Tuttavia, per la provincia autonoma di Trento, l'attuazione dell'accordo era subordinata, insieme all'autorizzazione alla spesa, all'entrata in vigore della legge di variazione del bilancio 2016-2018 della provincia di Trento di cui al DDL approvato con deliberazione della giunta provinciale n. 1875 dd. 2.11.2016 (ddl 174-175-176/XV);

per quanto concerne l'opportunità dell'opera in oggetto le criticità maggiori sono state portate all'attenzione dell'opinione pubblica già nel marzo del 2016 da Legambiente, organizzazione che, nel corso della presentazione di una ricerca a firma dell'economista Renato Pugno, esperto internazionale di analisi preliminari della fattibilità economica finanziaria delle opere pubbliche, ha definito il progetto inopportuno e insostenibile dal punto di vista finanziario. «*Secondo le nostre stime parametriche che si basano sul progetto preliminare – ha osservato Pugno – la realizzazione del tunnel comporterà una spesa di 110 milioni di euro a fronte dei 34 previsti ... [...] l'area d'influenza della galleria interesserà principalmente solo l'1% circa della popolazione delle due provincie, escluse le aree metropolitane di Trento e Brescia, circa 13 mila abitanti. Significativo è il confronto con il tunnel realizzato tra Schio e Valdagno, per un bacino di 66 mila abitanti, con costi d'investimento al chilometro sostanzialmente uguali, ma con traffici enormemente superiori rispetto agli 873 abitanti di Bondone e Valvestino»* (fonte: *Valvestino e Garda dentro il tunnel dei dubbi* di L.S. di M.R. - BresciaOggi, 3 marzo 2016);

l'assenza di un'analisi costi-benefici predisposta dai proponenti dell'opera che dimostri la strategicità dell'opera è stata ribadita anche dal responsabile trasporti di Legambiente Lombardia, Dario Balotta, il quale, in una prima occasione, ha affermato che i flussi di traffico non sono sufficienti a sostenerne il costo (fonte: «*Legambiente bocchia il tunnel*» di S.M. - Trentino, 6 agosto 2016). In una seconda occasione, in tempi più recenti, lo stesso Balotta ha lanciato un'ulteriore allarme come emerge dalla stampa regionale lombarda: «*10 km una sola canna a senso unico alternato dal costo di 32,4 milioni non trova alcuna giustificazione visto l'esiguo numeri di veicoli che percorrono la valle. Quelle risorse pubbliche andrebbero utilizzate per il rilancio del turismo sostenibile e per la tutela dell'assetto idro-geologico ... [...] va fatta una valutazione costi-benefici di entrambe le opere... [...] È paradossale che un ente in via di scioglimento* (ndr la provincia di



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Brescia) *si getti in due avventure infrastrutturali di dubbia utilità e di enorme impatto ambientale».*
(fonte: *L'allarme di Legambiente* di F.P. - Il Giorno, 7 gennaio 2017) -:

Tutto ciò premesso si interroga il Presidente della Provincia per conoscere

1. quali sono le motivazioni tecniche e/o politiche che hanno indotto la Giunta provinciale a non trattare con provvedimenti amministrativi distinti la regolazione dei deflussi del fiume Chiese e dei livelli delle acque del lago d'Idro (allegato A del prov.1995/2016) e la costruzione delle opere pubbliche finanziate con il fondo dei comuni confinanti e con risorse provinciali dirette (allegato B del prov.1995/2016), in ragione della necessità di valutare gli impegni finanziari e le azioni ivi contenute separatamente;
2. se, prima di procedere alla formale sottoscrizione dello schema di accordo, la Giunta intende adottare urgentemente le iniziative di competenza volte a produrre un'analisi costi-benefici del galleria Trentino-Valvestino e renderla pubblica allo scopo di consentire un'adeguata valutazione della stessa da parte dei soggetti interessati;
3. se sia stato prodotto un documento di pianificazione economico-finanziaria per il progetto della galleria Trentino-Valvestino e se eventualmente intende renderlo pubblico;

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Cons. prov. Filippo Degasperi